

L'ULTIMO VIAGGIO DEL «VECCHIETTO» EMOZIONI IN LIBERTÀ

Voglio raccontare questa esperienza di viaggio, non perchè particolarmente avventurosa o degna di rilievo, (credo che di relazioni su viaggi in Normandia/Bretagna/Loira ne siano stati pubblicati a decine), ma perchè per me e la mia famiglia questo viaggio ha rappresentato qualcosa di veramente speciale.

È d'obbligo una premessa;

Io e la Patty (mia moglie) non avevamo mai fatto campeggio, solo che ad un certo punto della nostra vita (1993), sposini con un bimbo, e senza il becco di un quattrino, si presentava grave il problema di come dar sfogo alla nostra innata indole vagabonda.

Così dopo una breve esperienza con una roulotte vecchia di 16 anni, al traino di una Renault Clio 1100, ci si è presentata l'occasione di un Camper (un Laika Motorpolo 5 su Ford Transit classe 1980) costo 15 milioni pagabili in tre anni senza interessi.

Credo che la prima notte passata in Camper (con la C maiuscola), io e la Patty la ricordiamo con più emozione che non la prima notte di nozze.

Da allora di asfalto ne è passato sotto le ruote, i quattrini non sono aumentati ma i figli si e ora sono due, così ad agosto del 1999 la grande decisione, "a settembre quando torniamo dalle vacanze compria-

mo il Camper, nuovo", ma prima facciamo l'ultimo viaggio con il nostro "vecchietto".

Così, fatta controllare la meccanica, fantastica-mente perfetta, e la parte abitativa, con qualche acciaccio dovuto all'età, martedì **3 agosto 1999** volgiamo la prua verso nord e imbocchiamo l'autostrada svizzera verso il S. Gottardo.

In Svizzera non si fanno mai code, ma all'inizio di agosto, con il primo turno di tedeschi che tornano a casa, la galleria del San Gottardo diventa una trappola micidiale, così in barba alla (non)potenza del nostro motore ci avventuriamo sulla salita che porta agli oltre 2000 metri del valico, ...prima, seconda, venti chilometri orari, trenta..., uno slargo... facciamo da parte per far passare la coda... guarda le macchine che ci sorpassano... ci ringraziano... o forse ci mandano a... beh in ogni modo siamo in cima e adesso... in discesa vanno anche i sassi.

A sera ci fermiamo in un'area di sosta vicino Basilea, buona notte.

4 agosto: di buon'ora si riparte e si passa la dogana a Basilea, siamo in terra alsaziana, "Patty ti ricordi il primo viaggio all'estero con il vecchietto? pro-

